Istituto Comprensivo Roccastrada
Pietro Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana
SCUOLE STATALI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
Via S. D'Acquisto 58036 Roccastrada (GR) tel. 0564 565022
peo: gric81900a@istruzione.it - pec:gric81900a@pec.istruzione.it
CF: 80003220532 - Codice IPA: istsc_gric81900a - CUU: UFGCSP
www.istitutocomprensivoroccastrada.edu.it

Scuole che promuovono SALUTE

DOCUMENTO DI INDIRIZZO

Rete Regionale Toscana delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SPS)

REGOLAMENTO
PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE SCOLASTICO

Istituto Comprensivo Roccastrada
Pietro Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana
SCUOLE STATALI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
Via S. D'Acquisto 58036 Roccastrada (GR) tel. 0564 565022
peo: gric81900a@istruzione.it - pec:gric81900a@pec.istruzione.it
CF: 80003220532 - Codice IPA: istsc_gric81900a - CUU: UFGCSP
www.istitutocomprensivoroccastrada.edu.it

TITOLO I – PRINCIPI E FINALITÀ

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità con cui l'Istituto Comprensivo "Pietro Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana" promuove la salute e il benessere all'interno della propria comunità scolastica, in coerenza con la propria adesione alla Rete Regionale Toscana delle Scuole che Promuovono Salute (di seguito: Rete SPS Toscana).
2. Le disposizioni del regolamento si applicano a tutti gli ordini e gradi di scuola dell'Istituto: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
3. Il regolamento si rivolge all'intera comunità scolastica – dirigenza, personale docente, personale ATA, studentesse e studenti, famiglie – e ai soggetti esterni che a vario titolo collaborano con l'Istituto sui temi della salute e del benessere.

Art. 2 – Definizione di benessere scolastico

1. Per «benessere scolastico» si intende lo stato di benessere fisico, psicologico, emotivo, relazionale e sociale di tutte le componenti della comunità scolastica – studentesse e studenti, personale docente e ATA, dirigenza, famiglie – nonché le condizioni strutturali e organizzative dei locali scolastici e degli spazi pertinenziali, considerati a tutti gli effetti spazi di apprendimento, in coerenza con le linee guida nazionali in materia.
2. La promozione del benessere scolastico è perseguita secondo l'approccio globale alla salute (Whole School Approach), che integra l'azione educativa con le politiche organizzative, l'ambiente fisico, il clima relazionale e le collaborazioni con la comunità e i servizi territoriali.

Art. 3 – Quadro di riferimento

Il regolamento si fonda sui seguenti riferimenti:

1. Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019 «Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute»;
2. Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, recepito dalla Regione Toscana con DGRT n. 1406 del 27 dicembre 2021;
3. Programma Predefinito PP01 «Scuole che Promuovono Salute» del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) della Toscana;
4. Accordo di Rete delle Scuole che Promuovono Salute della Toscana, sottoscritto in data 16 novembre 2022, e successive modifiche e integrazioni;
5. Piano Programmatico Operativo (PPO) della Rete SPS Toscana e Documento regionale delle pratiche raccomandate;

6. Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018, con riferimento all'Agenda 2030 e ai relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
7. delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto attraverso le quali l'Istituto ha aderito alla Rete SPS.

Art. 4 – Principi guida

L'azione dell'Istituto in materia di promozione della salute si ispira ai seguenti principi:

1. approccio globale alla salute (Whole School Approach), che riconosce la scuola come ambiente integrato in cui apprendimento e salute sono interdipendenti;
2. equità, intesa come riduzione delle disuguaglianze di salute e di opportunità educative;
3. inclusione, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità;
4. partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica;
5. evidenza scientifica delle pratiche adottate, secondo i criteri del Documento regionale delle pratiche raccomandate;
6. sostenibilità delle azioni nel tempo;
7. raccordo intersettoriale con i servizi sanitari, gli enti locali e gli stakeholder territoriali.

TITOLO II – GOVERNANCE INTERNA

Art. 5 – Istituzione del Gruppo di Lavoro per il Benessere a Scuola

1. È istituito presso l'Istituto il Gruppo di Lavoro per il Benessere a Scuola (di seguito: il Gruppo), organo tecnico-operativo a livello scolastico, ai sensi dell'art. 14 dell'Accordo di Rete SPS della Toscana e del capitolo 12 del Piano Programmatico Operativo della Rete.
2. Il Gruppo opera in continuità con la durata dell'adesione dell'Istituto alla Rete SPS.
3. Tutti gli incarichi all'interno del Gruppo sono svolti a titolo gratuito e non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Istituto.

Art. 6 – Composizione del Gruppo

1. Il Gruppo è composto, nella sua composizione minima, da:
   - il Dirigente Scolastico, con funzione di presidenza;
   - un Docente Facilitatore di Benessere a Scuola;
   - un docente Referente per la Promozione della Salute per ciascun ordine di scuola dell'Istituto: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado;
   - un componente dello staff del Dirigente Scolastico o un docente collaboratore;
   - il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) o un suo delegato;
   - almeno un rappresentante del personale ATA;

- almeno un rappresentante dei genitori, individuato di norma tra i membri del Consiglio di Istituto.

2. Partecipano al Gruppo, in qualità di componenti tecnici esterni:
   - il Referente dell'Azienda USL territorialmente competente per la promozione della salute.
3. La nomina nominativa dei componenti del Gruppo avviene con atto separato del Dirigente Scolastico, secondo modalità coerenti con il presente regolamento, e ha durata triennale.
4. Il Gruppo può richiedere, in via temporanea e a titolo gratuito, la partecipazione di esperti o referenti esterni per specifiche attività istruttorie, di progettazione o di valutazione.
5. Il Gruppo svolge validamente le proprie funzioni anche in assenza temporanea di uno o più componenti.

Art. 7 – Docente Facilitatore di Benessere

1. Il Docente Facilitatore di Benessere è figura individuata dal Dirigente Scolastico tra i docenti dell'Istituto, con il compito di facilitare il funzionamento del Gruppo, di curare la regia operativa delle azioni di promozione della salute e di costituire il riferimento tecnico-organizzativo per la Rete SPS.
2. Il Docente Facilitatore partecipa, ove possibile, alle iniziative formative previste dalla Rete SPS e dall'Azienda USL.
3. Il Docente Facilitatore opera in stretto coordinamento con i Docenti Referenti dei singoli ordini di scuola, ai quali compete l'attuazione operativa delle azioni nei rispettivi contesti educativi.

Art. 8 – Funzionamento del Gruppo

1. Il Gruppo si riunisce, di norma, almeno tre volte per anno scolastico:
   - una riunione di programmazione all'inizio dell'anno scolastico (settembre-ottobre);
   - una riunione di monitoraggio intermedio (gennaio-febbraio);
   - una riunione di valutazione finale (maggio-giugno).
2. Le riunioni possono svolgersi in presenza o da remoto e sono convocate dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti.
3. Di ogni riunione è redatto un verbale sintetico, conservato agli atti dell'Istituto e reso disponibile ai componenti del Gruppo.
4. Le decisioni del Gruppo sono assunte di norma per consenso. In caso di necessità di voto, prevale la posizione espressa dalla maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 9 – Compiti del Gruppo

1. Il Gruppo svolge, nei limiti delle proprie funzioni e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, i seguenti compiti:
   - compila e aggiorna periodicamente il Profilo di Salute della Scuola, secondo gli strumenti messi a disposizione dalla Rete SPS;

- elabora e aggiorna la Carta della Scuola che Promuove Salute;
- propone agli organi collegiali l'integrazione delle tematiche di salute e benessere nei documenti strategici dell'Istituto (PTOF, RAV, Piano di Miglioramento, curricoli);
- propone l'adozione di policy d'istituto in materia di promozione della salute, ai sensi del Titolo IV del presente regolamento;
- monitora l'attuazione delle azioni di promozione della salute e ne valuta l'impatto;
- documenta sulla piattaforma istituzionale della Rete (retespstoscana.it) le buone pratiche realizzate dall'Istituto;
- mantiene i raccordi con la Rete SPS, l'Azienda USL e l'Ambito Territoriale, ai sensi del Titolo V.

Art. 10 – Rapporti con il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto

1. Il Gruppo non si sostituisce agli organi collegiali ma opera al loro servizio, formulando proposte tecniche e organizzative per la promozione della salute e del benessere.
2. Le proposte del Gruppo, non vincolanti ma necessarie ai fini dell'attuazione del programma SPS, sono trasmesse al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto secondo le rispettive competenze.
3. Il Dirigente Scolastico, nella sua funzione di presidenza del Gruppo, riferisce periodicamente agli organi collegiali sull'attività svolta.

TITOLO III – DOCUMENTI E STRUMENTI

Art. 11 – Profilo di Salute della Scuola

1. Il Profilo di Salute è il documento di autovalutazione e programmazione attraverso cui l'Istituto analizza i bisogni, le criticità e le priorità della propria comunità in materia di salute e benessere.
2. Negli Istituti Comprensivi, il Profilo di Salute è elaborato secondo l'approccio bifase previsto dalla Rete SPS: una parte unitaria a livello di Istituto e declinazioni specifiche per ciascun ordine di scuola, in coerenza con la struttura del Rapporto di Autovalutazione integrato.
3. Il Profilo di Salute è compilato e aggiornato dal Gruppo, secondo la cadenza prevista dalla Rete SPS, e costituisce la base per la pianificazione delle azioni e per l'integrazione del benessere nei documenti strategici dell'Istituto.

Art. 12 – Carta della Scuola che Promuove Salute

1. La Carta della Scuola che Promuove Salute è il documento di sintesi attraverso cui l'Istituto esplicita pubblicamente il proprio impegno verso la promozione della salute e del benessere, le politiche adottate e le progettualità attive.
2. La Carta è elaborata dal Gruppo, sottoposta agli organi collegiali per condivisione e diffusa alla comunità scolastica e agli stakeholder territoriali.

Art. 13 – Integrazione del benessere nei documenti strategici

1. L'Istituto integra le tematiche di salute e benessere nei propri documenti strategici, in particolare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM).
2. Il benessere scolastico è elemento strutturale, non episodico, della programmazione educativa e organizzativa dell'Istituto.

Art. 14 – Piattaforma della Rete e buone pratiche

1. L'Istituto utilizza la piattaforma istituzionale della Rete SPS Toscana (retespstoscana.it) per documentare le proprie buone pratiche e per accedere alle pratiche pubblicate dalle altre scuole della Rete.
2. Il Gruppo individua al proprio interno, o tra il personale dell'Istituto, una figura con adeguate competenze per il caricamento e la cura dei contenuti di competenza dell'Istituto sulla piattaforma.

TITOLO IV – POLICY D'ISTITUTO PER IL BENESSERE

Art. 15 – Adozione di policy d'istituto

1. L'Istituto si impegna ad adottare policy interne in materia di promozione della salute e del benessere, articolate sulle quattro componenti del modello SPS:
   - competenze individuali (cognitive, socio-emotive, relazionali);
   - ambiente sociale (clima, relazioni, partecipazione, inclusione);
   - ambiente strutturale e organizzativo (spazi, tempi, organizzazione, alimentazione, attività motoria);
   - collaborazione con la comunità e i servizi (raccordi con USL, enti locali, terzo settore, famiglie).
2. Le policy sono proposte dal Gruppo, esaminate dagli organi collegiali per le rispettive competenze e adottate con atti specifici del Dirigente Scolastico o degli organi collegiali, distinti dal presente regolamento.

3. L'adozione delle policy avviene in modo progressivo e tiene conto delle priorità individuate nel Profilo di Salute, delle pratiche essenziali e prioritarie indicate dal Documento regionale delle pratiche raccomandate e delle risorse dell'Istituto.

Art. 16 – Aree di intervento strategiche

1. Le policy d'istituto e le azioni di promozione della salute si collocano all'interno delle aree di intervento strategiche definite dall'Accordo di Rete SPS della Toscana, con particolare attenzione, per la fascia di età degli Istituti Comprensivi, a:

- benessere individuale e competenze per la vita (life skills, regolazione emotiva, consapevolezza di sé);
- benessere relazionale e clima scolastico (prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, educazione all'affettività, inclusione);
- alimentazione e attività fisica;
- benessere ambientale e sostenibilità;
- prevenzione delle dipendenze, secondo modalità adeguate all'età degli alunni e alle pratiche evidence-based per il primo ciclo;
- sicurezza e cultura della legalità.

TITOLO V – RAPPORTI CON LA RETE SPS E IL TERRITORIO

Art. 17 – Rapporti con la Rete Regionale SPS

1. L'Istituto, attraverso il Dirigente Scolastico in qualità di presidente del Gruppo, mantiene i rapporti con la Rete Regionale SPS della Toscana e con i suoi organi di governance (Assemblea Generale, Cabina di Regia Regionale, Scuola Capofila Regionale, Scuola Capofila Provinciale, Scuola Polo Zonale).
2. L'Istituto recepisce le proposte promosse dalla Rete e le adatta al proprio contesto, nel rispetto dell'autonomia scolastica.
3. L'Istituto può promuovere presso la Rete azioni di rete locale o vasta in collaborazione con altri Istituti aderenti.

Art. 18 – Rapporti con l'Azienda USL

1. L'Istituto si avvale della collaborazione del Referente USL per la promozione della salute, individuato dall'Azienda USL territorialmente competente, secondo gli accordi previsti dal PRP e dall'Accordo di Rete SPS.
2. L'Istituto partecipa alle iniziative e ai programmi di promozione della salute proposti dall'Azienda USL nell'ambito del PRP e può adottare buone pratiche realizzate da altre scuole della Rete.

Art. 19 – Rapporti con USR e Ambito Territoriale

1. L'Istituto mantiene i rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana attraverso il Coordinatore della Rete SPS e con l'Ambito Territoriale di riferimento attraverso il referente per l'autonomia scolastica.

Art. 20 – Partecipazione al Tavolo Interistituzionale Provinciale

1. L'Istituto partecipa, attraverso il Dirigente Scolastico o un suo delegato, al Tavolo Interistituzionale Provinciale per il Benessere Scolastico (TIPBeS), nelle modalità previste dall'Accordo di Rete e dal Piano Programmatico Operativo.

TITOLO VI – DURATA, MONITORAGGIO, MODIFICHE

Art. 21 – Durata e rinnovo

1. Il presente regolamento ha durata triennale a decorrere dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Istituto.
2. Il regolamento si intende automaticamente rinnovato per un triennio successivo qualora non intervengano proposte di modifica entro il termine di scadenza.

Art. 22 – Monitoraggio dell'attuazione

1. Il Gruppo verifica annualmente l'attuazione del presente regolamento e ne riferisce al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto, anche ai fini di eventuali proposte di modifica.

Art. 23 – Modifiche

1. Le modifiche al presente regolamento sono adottate dagli organi collegiali competenti (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto), su proposta del Gruppo, del Dirigente Scolastico o di un terzo dei componenti di ciascun organo collegiale.

Art. 24 – Entrata in vigore

1. Il regolamento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione all'albo online dell'Istituto, successiva all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 7 del 29/06/2026.
Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 139 del 30/06/2026.
Pubblicato all'Albo online in data 06/07/2026.